

## VADO SICURO



**ALLA FATTORIA**  
OGGI E DOMANI ALLE 10 AL CENTRO  
COMMERCIALE LA FATTORIA  
LE PREMIAZIONI DEL CONCORSO

# A scuola si insegna a rallentare

*Centro mobile specializzato con dimostrazione pratica davanti all'istituto «Einaudi»*

### LA STORIA

**2002**

Provincia di Rovigo e assessorati all'istruzione e viabilità, decidono di avviare un progetto concreto per affrontare il grave problema degli incidenti stradali sul fronte educativo



**2004**

Appuntamento finale con la premiazione dei ragazzi e delle 28 scuole partecipanti al concorso, con Giovanni Cacioppo della banda di Zelig a concludere la 2ª edizione di Vado sicuro

**2006**

Partecipa fuori concorso il liceo Scientifico statale di Castellamare di Stabia (Napoli). Anche questo un segnale di «Vado sicuro», un modo per conoscere una realtà molto diversa

**2010**

Nella settima edizione di «Vado sicuro» ben 50 scuole hanno inviato la loro adesione testimoniando il valore di questa iniziativa e la volontà di fare bene



Un momento delle prove pratiche dimostrative nel camper ieri mattina davanti all'istituto Einaudi. Un ragazzo si presta alla prova dell'alcol test con un tecnico della Motorizzazione  
(foto Donzelli)

Un centro mobile attrezzato per una dimostrazione pratica degli strumenti e delle tecnologie d'avanguardia in dotazione alla Polizia e un piccolo punto meccanico per fare la revisione agli scooter, il tutto davanti alla scuola per educare i ragazzi alla cultura della sicurezza.

All'Istituto tecnico «Einaudi» di Badia Polesine, dopo una prima giornata all'autodromo di Adria, è andata in scena la seconda tappa del progetto «Vado sicuro». Un'iniziativa promossa dalla Provincia di Rovigo e a cui hanno aderito una cinquantina di scuole. A Badia era presente l'assessore Leonardo Raito che ha sottolineato l'importanza di questa manifestazione per «far sì che la cultura della sicurezza diventi sempre più un fondamento nella nostra comunità, e che le giovani generazioni diventino baluardo di un nuovo concetto di divertimento e trasgressione». Questa la finalità che ha animato fin dalla sua nascita «Vado sicuro» che continua a crescere e a raccogliere consensi tra ragazzi e insegnanti.

Il progetto prevede fra l'altro la proiezione di filmati sulla sicurezza stradale realizzati dal Ministero dei trasporti con la collaborazione della Federazione motociclistica italiana. L'obiettivo è quello di offrire ai ragazzi un'esperienza educativa utile per la loro crescita personale, come cittadini responsabili e consapevoli dell'importanza di determinati comportamenti, sulla strada e non solo. Alla manifestazione hanno aderito anche società sportive come La Femi Cz rugby Rovigo, presente a Badia con due atleti come Badocchi e Anouer, per proporre lo sport come lezione di vita. Gli sportivi seguono delle regole che garantiscono la correttezza della gara e il rispetto tra i partecipanti.

Alla giornata hanno partecipato anche Max Sontacchi e Franca Borin, ragazzi che hanno vissuto sulla loro pelle l'esperienza di un grave incidente stradale, per raccontare la loro storia personale.



Il centro mobile attrezzato ieri davanti all'istituto Einaudi di Badia

IL RISPETTO delle regole e la sicurezza del mezzo meccanico, sono state il fulcro dell'incontro intitolato «A tu per tu con la sicurezza». La Provincia di Rovigo per una guida sicura» svoltosi al Palaeventi dell'Adria International Raceway di località Smergoncino di Cavanella Po dedicato alla sicurezza stradale, nell'ambito del progetto «Vado Sicuro» giunto alla sua settima edizione. E' stata una grande occasione per affrontare con i tantissimi ragazzi delle scuole di Adria e del Bassopolesine, temi molto importanti, con l'ausilio di proiezioni video significative di imprese sportive che hanno strappato qualche applauso, ma soprattutto di testimonianze drammatiche come invito alla riflessione, alla prudenza, alla consapevolezza sulla strada. Al tavolo dei relatori, il direttore dell'Autodromo Mario Altoè che ha fatto

### ADRIA INCONTRO ALL'AUTODROMO

## Il rispetto delle regole come forma di garanzia per una civile convivenza

**SETTIMA EDIZIONE**  
Importante l'ausilio di proiezioni video e testimonianze dirette

gli onori di casa, il sindaco di Adria Massimo Barbujani, Romeo Zurro dell'Ufficio Scolastico Provinciale, l'assessore provinciale Leonardo Raito, Pablo Luis Ca-

lanchini e Gonzalo Buquete, atleti della Femi Cz Rugby Rovigo, i giovani Max Sontacchi e Franca Borin i quali hanno vissuto sulla loro pelle il dramma di un grave incidente stradale, che hanno raccontato la loro esperienza personale. In platea, dirigenti della Prefettura, della Motorizzazione Civile, rappresentanti della Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Stradale, Polizia Mu-

nicipale.

Coinvolgente, con esempi pratici e chiamata in causa diretta di alcuni studenti, l'intervento di Paolo Marchioni, Istruttore Federale di Guida Sicura della Federazione Motociclisti Italia sul tema «Guida Sicura - Costante equilibrio uomo veicolo ambiente e quello di Massimo Corbascio, Direttore della Clinica Mobile Motociclismo Mondiale Sbk su 'Primo Soccorso - Il giusto comportamento del soccorritore». In conclusione il contributo con proiezione video del 'Montecatone Rehabilitation Institute', il maggior istituto italiano specializzato nella riabilitazione di pazienti con esiti di gravi lesioni spinali e cerebrali. Infine il saluto di Thomas Biagi, Pilota Campionato Superstars 2010, Campione del Mondo 2003 - 2007 Fia Gt Championship.

Adelino Polo